

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09

DITTA: **COMUNE DI MANSUE'**

LUOGO E DATA: **MANSUE' (TV), _____**
DATA

Il Referente designato: **Cesarina Zanutto (Resp. Area amministrativa)**

INDICE GENERALE

| | |
|---|-----------|
| SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE | 3 |
| MODALITA' OPERATIVE | 3 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI | 3 |
| DATI IDENTIFICATIVI DELLA DITTA COMMITTENTE | 4 |
| DITTE APPALTATRICI | 4 |
| LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO | 4 |
| RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE SEDE DEI LAVORI | 5 |
| <i>Descrizione dell'ambiente sede dei lavori:</i> | <i>5</i> |
| <i>Attività svolte dal committente</i> | <i>5</i> |
| <i>Ambiente sede dei lavori:</i> | <i>5</i> |
| <i>Rischi esistenti e misure di prevenzione e di emergenza adottate</i> | <i>6</i> |
| <i>Procedura per la gestione delle emergenze</i> | <i>12</i> |
| NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO | 13 |
| RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA DITTE e MISURE PER ELIMINARE O, OVE NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE | 13 |
| RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI | 15 |
| COSTI PER LA SICUREZZA: | 16 |
| REGOLARITÀ ASSICURATIVA, CONTRIBUTIVA, PREVIDENZIALE | 16 |

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento assolve agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e si riferisce alle lavorazioni di seguito descritte. In particolare tale documento costituisce:

- L'informativa sui rischi specifici presenti nell'ambiente sede dei lavori e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (co. 1, pt. b, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)
- Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi che indica le misure per eliminare o ridurre al minimo le Interferenze (DUVRI) (co. 3, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008).

Il documento stesso riporta inoltre le indicazioni per la determinazione de:

- I Costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze (co. 5, dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. ed ii.).

MODALITA' OPERATIVE

Gli appaltatori renderanno edotto il proprio personale dipendente sui rischi di cui al presente documento e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione. Gli stessi dovranno fornire le informazioni e la documentazione atta ad evidenziare l'idoneità tecnico professionali, e la regolarità assicurativa, contributiva, previdenziale. Il presente documento costituisce un allegato al contratto di appalto.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Igiene del lavoro

La valutazione di eventuali rischi legati all'igiene sul lavoro sarà effettuata mediante indicazione dell'entità dell'agente pericoloso e della durata di emissione dello stesso, in modo che le Ditte appaltatrici possano trarne le informazioni necessarie per valutare l'esposizione del proprio personale.

Sicurezza del lavoro

Per la valutazione dei rischi di natura antinfortunistica verrà utilizzato il criterio DIN V-19250 (1989), modificato.

Tale criterio utilizza i seguenti parametri:

- Gravità del danno
- Durata dell'esposizione al rischio
- Prevedibilità del pericolo
- Probabilità che si verifichi il danno massimo

Per ognuno di questi è possibile identificare un livello in base alla loro influenza nella determinazione del rischio.

In base alle scelte effettuate per ciascun parametro è possibile risalire ad un valore numerico identificato con il nome di indice di rischio e quindi, come indicato nella tabella, l'individuazione del rischio BASSO, MEDIO, ELEVATO.

| TABELLA DI VALUTAZIONE | | | | | | | | | | |
|--|--|----|-----------|----|---|------------------------|----|-------------------|----|--|
| (Secondo criterio DIN V-19250: 1989 - versione modificata) | | | | | | | | | | |
| W1 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | | |
| W2 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | | |
| W3 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | |
| | | G1 | G2 | G1 | G2 | | | | | |
| | | A1 | | A2 | | A1 | A2 | | | |
| | S1 | S2 | | | S3 | | S4 | | | |
| S | = Gravità del danno | | | | A = Durata dell'esposizione al rischio | | | | | |
| S1 | = Abrasioni – ferite leggere | | | | A1 = Esposizione rara o di breve durata | | | | | |
| S2 | = lesioni gravi – reversibili | | | | A2 = esposizione frequente o continua | | | | | |
| S3 | = lesioni irreversibili o perdite anatomiche | | | | | | | | | |
| S4 | = morte di una o più persone | | | | | | | | | |
| G | = Prevedibilità del pericolo | | | | W = Probabilità che si verifichi il danno massimo | | | | | |
| G1 | = Possibile in determinate condizioni | | | | W1 = Rara | | | | | |
| G2 | = Imprevedibile | | | | W2 = Modesta | | | | | |
| | | | | | | W3 = frequente o certa | | | | |
| Valutazione del Rischio | | | | | | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| Basso (B) | | | Medio (M) | | | Elevato (E) | | Elevatissimo (EE) | | |

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE SEDE DEI LAVORI

Descrizione dell'ambiente sede dei lavori:

Attività svolte dal committente:

Amministrazione della cosa pubblica: servizi al cittadino, manutenzione della rete stradale, del verde, degli edifici, del territorio e della rete stradale pubblici, assistenza sociale, servizio di polizia municipale, scuolabus, ecc

Ambiente sede dei lavori:

Area esterna alle scuole normalmente destinata a

- Circolazione di:
 - mezzi pubblici e privati quali:
 - autovetture;
 - scuolabus;
 - autoarticolati;
 - autocarri;
 - ecc

Reparto/i di svolgimento dei lavori: Piazzali e strade adiacenti gli istituti scolastici indicati; rete stradale pubblica del comune di Mansuè

Rischi specifici esistenti nell'ambiente sede dei lavori e misure di prevenzione e di emergenza adottate

Rischi per la sicurezza (rischi di natura infortunistica):

| <i>Fattore di pericolo</i> | <i>Danno potenziale</i> | <i>Misure di prevenzione adottate</i> | <i>Misure di emergenza adottate</i> |
|---|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di aree di transito con circolazione di: <ul style="list-style-type: none"> - pedoni; - autovetture; - autoarticolati; - autocarri; - biciclette; - motociclette; - ecc. | <ul style="list-style-type: none"> - Investimento persone da mezzi di trasporto. - Incidente / collisioni tra mezzi. | <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto del codice della strada - Percorsi stradali segnalati con segnaletica orizzontale. - Obbligo di rispetto della segnaletica orizzontale e verticale. - Divieto di accesso in luoghi diversi da quelli segnalati nei lavori da effettuare - Transito, nell'area esterna, a velocità conforme ai limiti di legge, in ogni caso inferiore a 10 Km/h nei luoghi con passaggio dei bambini. - Divieto per il personale a terra di entrare nel raggio d'azione dei mezzi di trasporto. - Presenza dei 'nonni vigili' per aiutare nelle operazioni di attraversamento stradale dei pedoni - Manutenzione preventiva e periodica per mezzi di trasporto. | <ul style="list-style-type: none"> - Procedura per la gestione delle emergenze. |
| <ul style="list-style-type: none"> - IN GENERALE | | <ul style="list-style-type: none"> - rispettare la cartellonistica di divieto, avvertimento, obbligo, salvataggio presenti | |

Procedura per la gestione delle emergenze:

Compiti e procedure generali

In situazione d'emergenza, quale il verificarsi di un incendio, infortunio o qualsiasi altro evento improvviso ed inevitabile, ogni operatore deve:

- informare immediatamente il proprio responsabile e gli addetti designati dalla Ditta committente, quali il referente dei lavori o altri appositamente indicati, e rispettare le loro indicazioni;
- in caso di pericolo grave, imminente ed inevitabile, attuare spontaneamente la procedura di evacuazione.

In assenza del Responsabile / referente del committente e degli addetti alla gestione delle emergenze (incaricati al Servizio Antincendio e Primo Soccorso) l'operatore deve attivare la procedura sotto riportata.

Chiamata soccorsi esterni

IN CASO D'INCENDIO

- CHIAMARE I VIGILI DEL FUOCO TELEFONANDO AL 115
- RISPONDERE CON CALMA ALLE DOMANDE DELL'OPERATORE DEI VIGILI DEL FUOCO CHE RICHIEDERÀ L'INDIRIZZO E TELEFONO DEL CANTIERE E INFORMAZIONI SULL'INCENDIO
- NON INTERROMPERE LA COMUNICAZIONE FINCHÈ NON LO DECIDE L'OPERATORE
- ATTENDERE I SOCCORSI ESTERNI AL DI FUORI DEL CANTIERE

INFORTUNI O MALORI

CASO GRAVE ED URGENTE

- CHIAMARE IL SOCCORSO PUBBLICO COMPONENTO IL NUMERO TELEFONICO 118
- RISPONDERE CON CALMA ALLE DOMANDE DELL'OPERATORE CHE RICHIEDERÀ L'INDIRIZZO, N. TELEFONICO ED EVENTUALE PERCORSO PER ARRIVARCI E IL TIPO DI INCIDENTE CON LA DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SITUAZIONE
- CONCLUSA LA TELEFONATA, LASCIARE LIBERO IL TELEFONO PERCHÈ POTREBBE ESSERE NECESSARIO RICHIAMARVI

REGOLE DI COMPORTAMENTO

- SEGUIRE I CONSIGLI DELL'OPERATORE DELLA CENTRALE OPERATIVA 118
- ADOTTARE LE CAUTELE ED OPERARE SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE CON L'INFORMATIVA AZIENDALE DI PRIMO SOCCORSO
- OSSERVARE BENE QUANTO STA ACCADENDO PER POTERLO RIFERIRE
- PRESTARE ATTENZIONE AD EVENTUALI FONTI DI PERICOLO (RISCHIO DI INCENDIO, ECC.)
- INCORAGGIARE E RASSICURARE IL PAZIENTE
- INVIARE, SE DEL CASO, UNA PERSONA AD ATTENDERE L'AMBULANZA IN UN LUOGO FACILMENTE INDIVIDUABILE
- ASSICURARSI CHE IL PERCORSO PER L'ACCESSO DELLA LETTIGA SIA LIBERO DA OSTACOLI

CASO LIEVE CHE NON RICHIEDE IL RICORSO ALLA STRUTTURA OSPEDALIERA

- PRATICARE L'EVENTUALE MEDICAZIONE ADOTTANDO TUTTE LE PRECAUZIONI POSSIBILI (PULIZIA DELLA FERITA, AMBIENTE IDONEO, ECC.)
- ADOTTARE LE CAUTELE ED OPERARE SECONDO LE ISTRUZIONI RICEVUTE CON L'INFORMATIVA AZIENDALE DI PRIMO SOCCORSO

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

A prescindere dalle necessarie misure per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze, è necessario seguire le seguenti regole:

Rischi specifici esistenti nell'ambiente sede dei lavori e misure di prevenzione e di emergenza adottate:

- Tutto il personale presente deve rispettare le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione ai rischi specifici esistenti nell'ambiente sede dei lavori, indicate nelle precedenti pagine 6 e 7.

Identificazione del personale:

- Gli appaltatori devono esporre specifico tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e nome dell'impresa esecutrice.

Misure di carattere igienico:

- è vietato fumare;
- l'abbigliamento di lavoro deve essere consono;
- i luoghi devono essere lasciati in ordine e puliti;
- non devono essere effettuate attività che possano comportare inquinamento ambientale;

Misure di sicurezza:

- è vietato al personale esterno utilizzare attrezzature di proprietà dell'azienda e/o di altre aziende appaltatrici o fornitrici se non previa autorizzazione da richiedere al committente;
- è vietata al personale esterno l'effettuazione di interventi o manovre di propria iniziativa, diversi dall'oggetto dei lavori appaltati, su macchine/attrezzature/impianti aziendali; in caso di necessità deve essere chiesta l'autorizzazione al responsabile designato dal committente.

Svolgimento delle lavorazioni:

- Ciascuna Ditta o lavoratore autonomo esterni dovranno effettuare esclusivamente gli interventi concordati con il contratto di appalto, fornitura o somministrazione.

RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA DITTE e MISURE PER ELIMINARE O, OVE NON È POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE

| Rischi | | Misure per eliminare le interferenze o ridurle al minimo |
|--|---------------------|---|
| Rischi di natura infortunistica: | Valutazione rischio | |
| | S A G W VR R | |
| <p>Aree di transito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento pedoni da parte dei mezzi di trasporto presenti; <p>Necessità di spazi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ingombro di aree di passaggio. | <p>4 - - - 1 E</p> | <p>I subordinati degli appaltatori dovranno occupare esclusivamente le aree ed i percorsi comunicati dal responsabile designato.</p> <p>Non è consentito l'accesso alle zone pubbliche circoscritte se non appositamente concordato; in particolare, le operazioni di manovra all'interno dei cancelli sono consentite esclusivamente nei giorni di pioggia per la scuola dell'infanzia 'Santa Favero' di Basalghelle.</p> <p>L'accesso, sia pedonale che con mezzi di trasporto, di personale di una Ditta in aree impegnate da personale di un'altra Ditta, dovrà essere autorizzato preventivamente dal responsabile della Ditta occupante, dopo aver verificato l'impossibilità di contatto con le attività svolte dal proprio personale subordinato. Se necessario, sarà cura del responsabile della Ditta occupante guidare l'accesso di eventuali automezzi, nelle aree di lavoro, con i segnali manuali convenzionali.</p> <p>Il transito, nell'area esterna adiacente agli edifici deve svolgersi con velocità inferiore a 10 Km/h nei luoghi con passaggio dei bambini.</p> |

Ciascun appaltatore dovrà comunicare al committente qualsiasi altro rischio di interferenza determinato dallo svolgimento delle proprie attività, anche se emerso in corso d'opera.

In presenza di ulteriori rischi la relativa valutazione e le misure di prevenzione e protezione da applicare saranno riportate in un apposito documento allegato al presente

RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITA' DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Le Ditte appaltatrici dovranno inoltre provvedere a valutare i rischi specifici legati alla propria attività, ad adottare e far rispettare le misure di prevenzione e protezione necessarie, e comunque nel completo rispetto del D.Lgs. 81/2008 e delle normative di tutela ambientale. Tali attività dovranno essere attestate dalla documentazione prevista dal co. 1 (pt. a), art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

COSTI PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO LE INTERFERENZE:

I costi delle misure individuate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze e specificatamente relativi a:

- a. misure preventive e protettive;
- b. D.P.I.;
- c. impianti, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- d. informazione e formazione del personale anche in relazione all'adozione di specifiche procedure per motivi di sicurezza;
- e. interventi di sfasamento spaziali o temporali su lavorazioni interferenti;
- f. misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di uso collettivo;

in applicazione delle misure sopra riportate, sono indicati, ai soli fini di una loro chiara identificazione, nel contratto di appalto o documento allegato.

REGOLARITÀ ASSICURATIVA, CONTRIBUTIVA, PREVIDENZIALE

Le Ditte appaltatrici dichiarano la propria regolarità assicurativa, contributiva, previdenziale, attestata da apposita documentazione consegnata prima della sottoscrizione del contratto d'appalto.

MANSUE' , lì _____

Il Committente

COMUNE DI MANSUÈ